

# ***LA DIDATTICA DEGLI ATTI LINGUISTICI NELL'APPROCCIO ALLA LINGUA ITALIANA***

Studente: Marina Marino

Relatore: Mirko Tavoni

La relazione si apre con un esempio di scambio linguistico fra parlanti inglesi L2 e nativi che comporta incomprensione e fraintendimenti in seguito al mancato raggiungimento dello scopo comunicativo da parte degli interlocutori, nonostante essi possiedano una buona padronanza lessicale e sintattica della lingua. L'aneddoto illustra l'importanza dell'approccio pragmatico nell'insegnamento di una lingua straniera, oltre alla sintassi, alla semantica e alla fonetica. Viene introdotto, inoltre, il concetto di atto linguistico nelle sue diverse fenomenologie, esemplificato dagli atti dell'offrire e dell'esprimere desideri nella lingua italiana e in quella olandese, e si analizzano le differenze linguistiche e culturali che emergono dal confronto. Il gioco di ruolo "Al bar", svolto durante una lezione di italiano con studenti adulti di madrelingua olandese, offre lo spunto per esaminare la didattica tradizionale, impostata sulle nozioni grammaticali e sulle traduzioni di testi scritti, e l'approccio comunicativo all'apprendimento dell'italiano come L2. Segue la valutazione dell'attività di gruppo che evidenzia il ruolo attivo del discente, incoraggiato a interagire dall'insegnante e dai suoi stessi compagni. Egli non si sente "interrogato", ma al contrario è stimolato a offrire il proprio contributo alla situazione linguistica di cui è protagonista. È evidenziata altresì la componente culturale che completa la programmazione didattica a essa strettamente connessa. Gli esempi a tal riguardo concernono casi in cui i parlanti di italiano L2 sono troppo diretti o scelgono forme verbali corrette dal punto di vista grammaticale, ma infelici sul piano comunicativo.

Infine, il lavoro si conclude ribadendo come oggi l'adattamento e il confronto culturale siano parti essenziali della didattica comunicativa dell'italiano a stranieri e come sia indispensabile la mediazione dell'insegnante fra identità linguistiche diverse.